LA NAZIONE
FIRENZE

LA POLEMICA DEL SINDACO

«Gli architetti? Troppe critiche Dicono di no a tutte le idee»

IL PRESIDENTE dell'Ordine degli architetti di Firenze Roberto Masini «sta facendo una crociata sulla vicenda di piazza dei Ciompi, io però il commento» via Facebook «l'ho chiesto su un'idea, non certo su un progetto di 57 tavole». La polemica è stata innescata ieri mattina dal sindaco Nardella ai microfoni di Controradio. E non è finita subito, perchè Nardella ha proseguito rendendo palpabile la tensione tra Palazzo Vecchio e l'ordine degli architetti. «Peccato – ha detto – che l'Ordine critichi ogni idea che invece piace molto ai fiorentini. Così come quando ho lanciato la proposta di un camminamento sulla riva sinistra dell'Arno, sotto lungarno Torrigiani. Anche lì è arrivato il no. Mi sembra come nella campagna referendaria: no a niente, non si può fare niente a Firenze». Peccato, ha proseguito, «che l'Ordine degli architetti non abbia speso una parola positiva sul fatto che noi, finalmente, abbiamo fatto la bonifica dell'amianto del mercatino delle pulci, un'indecenza sanitaria».
La risposta degli architetti non si è fatta attendere. «Dispiace che il sindaco ricorra alla personalizzazione della vicenda su piazza dei Ciompi» ha detto il presidente dell'Ordine degli architetti Roberto Masini. «Riteniamo opportuno – ha detto – affermare un principio di lavoro sullo spazio pubblico che è largamente condiviso». Un principio, spiega, «che vale per i Ciompi e per molti altri luoghi della città, come piazza del Carmine e piazza Brunelleschi». Per gli architetti, infatti, se la base è la partecipazione, il metodo «trova concretezza nel confronto di più idee progettuali attraverso regole di trasparenza previste dal nuovo codice sui lavori pubblici».

LA CITTA' E LO SVILUPPO

'NUOVO STADIO, CI SIAMO'

Cittadella viola: via ai lavori tra 2 anni

Nardella ora aspetta la Fiorentina: il progetto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.